

Via al bando della Commissione Ue e del Fei nell'ambito del programma Erasmus+

Il master lo finanzia l'Europa

Fino a 18 mila euro per frequentare un corso all'estero

DI TANCREDI CERNE

Pioggia di denaro in arrivo dall'Europa per sostenere gli studenti in partenza per un master all'estero nell'ambito del programma Erasmus+. La Commissione Ue e il Fondo europeo per gli investimenti (Fei) hanno lanciato un bando per selezionare banche e istituzioni finanziarie interessate a fare da ponte con il mondo universitario per concedere un totale di 3 miliardi di euro di finanziamenti a 200mila ragazzi di qui al 2020.

«L'istruzione superiore è un driver di crescita per l'Europa e questa nuova iniziativa all'interno di Erasmus+ favorirà la mobilità di apprendimento nell'Unione europea», ha spiegato l'amministratore delegato del Fei, Pier Luigi Gilibert. «La mobilità degli studenti è

nell'interesse collettivo degli Stati membri dell'Ue e questo programma contribuirà a colmare il gap di accesso esistente al mercato finanziario».

Il meccanismo passerà attraverso una chiamata a manifestare interesse lanciata nei giorni scorsi dal Fondo europeo per gli investimenti a cui potranno partecipare le istituzioni finanziarie ammissibili: banche, organismi di garanzia, fondi ecc. Dopo un accurato processo di selezione, il Fei selezionerà gli intermediari finanziari che potranno poi rendere disponibile agli studenti il nuovo finanziamento.

In particolare, secondo quanto disposto da Bruxelles, potranno presentare una domanda di partecipazione al processo di selezione gli «intermediari finanziari pubblici e privati operanti in uno o più dei Paesi in-

teressati dal programma Erasmus+ e autorizzati a concedere prestiti e finanziamenti a persone fisiche in base alle leggi nazionali che hanno recepito la direttiva 2000/8/48/EC del Parlamento Ue e del Consiglio del 23 aprile 2008 relativa agli accordi di finanziamento ai consumatori».

Ma come funzionerà il sistema di finanziamento agli studenti? «Il meccanismo di concessione dei prestiti inizierà il prima possibile e comunque entro il 2015», si legge nel documento sottoscritto da Fei e Commissione.

«Ogni studente che prenderà parte al programma Erasmus+ potrà fare domanda per accedere al finanziamento che non potrà superare i 12 mila euro nel caso di una permanenza all'estero inferiore all'anno. Per i corsi pluriennali, in-

vece, il finanziamento massimo totale sarà di 18 mila euro». Rientrano all'interno del programma per l'ottenimento di un prestito, tutti i Paesi membri dell'Unione con l'aggiunta dell'Islanda, Macedonia, Turchia, oltre al Liechtenstein e alla Norvegia.

«La Commissione europea è fermamente impegnata a garantire il successo a lungo termine dello schema di garanzie per i prestiti Master Erasmus+», ha assicurato il commissario Ue all'educazione, Tibor Navracsics, lanciando un appello ai diretti interessati. «Incoraggio le banche in tutta Europa a sottoscrivere questo nuovo schema di finanziamento perché questo ci aiuterà a offrire ai giovani maggiori opportunità, valorizzando le loro competenze e la promozione della crescita economica più forte».

—© Riproduzione riservata—



Commissione europea

